

# “DAL CUORE ALLA MENTE: CI SONO IO”

Doppio successo per **“Tra il cuore e la mente: ci sono io”**, la seconda edizione del convegno organizzato e tenuto dagli studenti delle sei classi del Liceo delle Scienze Umane Celio Roccati di Rovigo, che ha arricchito il percorso formativo degli alunni ed è piaciuto al pubblico che lunedì 18 dicembre scorso ha gremito il Teatro Don Bosco.

L’iniziativa, nata dalla volontà di far conoscere il liceo delle Scienze Umane attraverso le materie caratterizzanti del percorso, sta diventando un appuntamento tradizionale con gli aspetti più importanti e delicati dell’umanità di ognuno, affrontata attraverso le conoscenze scolastiche e le esperienze di vita adolescenziale. Il tema scelto per quest’anno è stato **“La fragilità”**, parte fondante dell’esistenza di tutti, indagata nei risvolti positivi e anche nelle possibili complicitanze patologiche.

Gli alunni sono stati ricercatori, presentatori e relatori dell’evento, che ha ottenuto il plauso dei presenti e dell’Amministrazione Comunale. **“È motivo di orgoglio – ha detto il vicesindaco Ezio Conchi – constatare che ci sono studenti tanto bravi e sensibili da occuparsi di temi utili anche a noi adulti”**. **“Il Liceo delle Scienze Umane – ha aggiunto la dirigente scolastica Anna Maria Pastorelli – ha un’alta valenza formativa e offre una solida formazione agli studenti: la Fondazione Agnelli per il secondo anno consecutivo ha valutato molto positivamente il nostro Liceo delle Scienze Umane, in base ai risultati che poi ottengono i ragazzi nelle università, giudicandolo come il migliore di tutto il basso Veneto”**.

Preziosa e applaudita la seconda parte dell’evento, una lectio magistralis di Ernesto Gianoli, docente dello Iulius di Mestre, esperto delle problematiche adolescenziali, che ha trattato alcuni aspetti della fragilità. Ha evidenziato la negatività della **“desertificazione”** dell’individuo, che giunge a seguito di troppe regole, dell’obbligo di terminare sempre ciò che si inizia, dell’essere anticipati nei propri bisogni, o dell’essere costretti a fare solo una cosa alla volta. **“I disturbi della personalità – ha aggiunto – sono risposte a strategie messe in atto per avere risposta positiva ai propri bisogni, per cercare di trovare o costruire il proprio benessere”**.

